

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventisei il giorno dieci del mese di marzo alle ore venti.

In Arco (TN) presso la sede sociale dell'associazione Via Pacis, in Via Monte Baldo n.5.

Innanzi a me Dott. Orazio Marco Poma, Notaio in Rovereto ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

**E' PRESENTE**

- la signora **RICCADONNA ROBERTA**, cittadina italiana, nata a Tione di Trento (TN) il giorno 2 giugno 1980, residente ad Arco (TN) in Via Ovo n.15, codice fiscale RCC RRT 80H42 L174B, domiciliata per la carica presso la sede sociale, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'associazione riconosciuta denominata "**VIA PACIS ONLUS**", di nazionalità italiana, con sede in Arco (TN), Via Monte Baldo n.5, codice fiscale 93006880228.

**Detta comparente della cui identità personale poteri e qualifica io Notaio sono certo**, previamente ammonita da me Notaio e perciò consapevole delle conseguenze penali dipendenti da una sua eventuale dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi degli artt. 3, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 numero 445, di rivestire ad oggi la qualifica sopra indicata e che la delibera di data 14 (quattordici) maggio 2024 (duemilaventiquattro) con la quale è stata nominata presidente non è stata revocata ed è tuttora valida ed efficace; detta comparente mi dichiara, altresì, che in questo giorno, luogo, ed ora, è qui riunita l'assemblea straordinaria della predetta associazione e mi richiede di redigerne il relativo verbale.

Io Notaio aderisco a tale richiesta e dò atto che l'assemblea si svolge come segue.

A norma dell'art.11 dello statuto sociale attualmente in vigore per come dichiara il Presidente, assume la presidenza dell'assemblea straordinaria la comparente signora Riccadonna Roberta che, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara, constata e dà atto:

- che l'associazione ha attualmente n. soci, come meglio identificati nell'elenco soci che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";
- che sono qui presenti numero 103 (centotre)

soci aventi diritto al voto su 109 (centonove)

soci aventi diritto al voto e precisamente numero 45 (quarantacinque)

soci in proprio e numero 58 (cinquantotto)

Registrato a Trento  
il 17/03/2026  
N. 6049  
Serie 1T  
Pagati €

soci a mezzo deleghe - che rimangono conservate agli atti del-

la associazione e che il Presidente dichiara di aver controllato nella loro regolarità e validità - tutti identificati nell'elenco soci allegato;

- che del consiglio direttivo sono presenti sé medesima in qualità di Presidente, la Vice Presidente Signora MARILENA BRIGHENTI, i consiglieri signore BONOMETTI ELENA, MERCADANTE FRANCESCA, ZANON RUGGERO, come risulta anche dall'elenco allegato sub "B";

- che dell'Organo di Controllo è presente la signora IARGUNKINA MARIIA, come risulta anche dall'elenco allegato sub "C";

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale;

- che la prima convocazione, prevista per il giorno 9 marzo 2026 presso la sede sociale in Via Monte Baldo n.5, è andata deserta poiché non si è presentato alcun associato e, quindi, per mancanza di presupposti legali e statutari l'assemblea non si è costituita per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- che ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto, per le modifiche statutarie, l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di due terzi degli associati e delibera con il voto favorevole di due terzi dei presenti;

- che l'assemblea è pertanto validamente costituita, legittimata ed idonea a discutere e deliberare in parte straordinaria, in seconda convocazione, sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

**1) Proposta del nuovo Statuto sociale (in sostituzione di quello attualmente vigente e di quello approvato con delibera dell'assemblea dei soci di data 31 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Piero Avella), modificato e integrato secondo le esigenze dell'Associazione nonché secondo le disposizioni della riforma del c.d. "Terzo Settore" - D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") con acquisizione di qualifica di associazione riconosciuta ODV ed adeguato alle inderogabili norme di legge;**

**2) approvazione della perizia di stima;**

**3) delega al Presidente per apportare allo Statuto le modifiche richieste dalle competenti autorità e dalla legge, e per effettuare tutte le formalità per l'iscrizione al R.U.N.T.S. con personalità giuridica;**

**4) delibere connesse e consequenziali.**

#### **DISCUSSIONE**

Il presidente passa alla trattazione congiunta dei punti posti all'ordine del giorno, e propone all'assemblea di approvare un nuovo statuto sociale (in sostituzione di quello attualmente vigente e di quello approvato con delibera dell'assemblea dei soci di data 31 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Piero Avella), modificato e integrato secondo le esigenze dell'Associazione nonché secondo le disposizioni della riforma

del c.d. "Terzo Settore" - D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") con acquisizione di qualifica di associazione riconosciuta ODV ed adeguato alle inderogabili norme di legge.

Il presidente passa quindi ad esporre in dettaglio le innovazioni sostanziali che verrebbero apportate dal nuovo Statuto. Si procede, quindi, a dare integrale lettura del nuovo testo di statuto sociale.

Il Presidente, inoltre, illustra all'assemblea la perizia di stima di data 24 (ventiquattro) febbraio 2026 (duemilaventisei), asseverata con giuramento in data odierna innanzi a me Notaio, rep.16265, aggiornata al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque), redatta, ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017 e s. m. e i.) dal dott. Mauro Righi, dottore commercialista e revisore legale, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trento e Rovereto nella sezione A al n. 413, ed iscritto al Registro dei revisori Legali al n. 129024, con D.M. 9 aprile 2003, mediante pubblicazione in G.U. n. 31 del 18 aprile 2003 che al presente verbale si allega sotto la lettera "D", al fine di permettere la verifica della sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore per l'acquisizione della personalità giuridica (D.lgs. 117/2017 e s. m. e i.).

#### **DELIBERA**

L'Assemblea, udita la proposta del Presidente, udita la lettura del nuovo statuto sociale, dopo ampia discussione, in modo palese e per alzata di mano, all'unanimità

con 103 (centotré)

voti favorevoli

con 0 (zero)

voti contrari

con 0 (zero)

astenuti

per come dichiara lo stesso,

#### **delibera**

- di approvare il nuovo statuto sociale (in sostituzione di quello attualmente vigente e di quello approvato con delibera dell'assemblea dei soci di data 31 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Piero Avella), modificato e integrato secondo le esigenze dell'Associazione nonché secondo le disposizioni della riforma del c.d. "Terzo Settore" - D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") con acquisizione di qualifica di associazione riconosciuta ODV ed adeguato alle inderogabili norme di legge, nel testo letto dal Presidente;

- di approvare la perizia di stima di data 24 (ventiquattro) febbraio 2026 (duemilaventisei), asseverata con giuramento in data odierna innanzi a me Notaio, rep. 16265, aggiornata al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque), redatta, ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore (D.lgs.

117/2017 e s. m. e i.) dal dott. Mauro Righi, dottore commer-

cialista e revisore legale, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trento e Rovereto nella sezione A al n. 413, ed iscritto al Registro dei revisori Legali al n. 129024, con D.M. 9 aprile 2003, mediante pubblicazione in G.U. n. 31 del 18 aprile 2003 che al presente verbale è allegata sub. "D", al fine di permettere la verifica della sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica (D.lgs. 117/2017 e s. m. e i.);

- di delegare il Presidente pro-tempore ad apportare allo Statuto le modifiche richieste dalle competenti autorità e dalla legge per l'iscrizione del presente verbale e dell'Ente nei Pubblici Registri competenti, ivi compreso il RUNTS, nonché ad effettuare e porre in essere tutte le formalità e gli adempimenti per l'acquisizione della personalità giuridica.

Il nuovo testo di statuto sociale viene allegato al presente atto sotto la lettera "E" per formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me notaio datane alla comparente in assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore venti e minuti cinquantacinque.

Si precisa che il Presidente, a norma di legge e di statuto, ha constatato la regolare convocazione e costituzione dell'assemblea, ha verificato la regolarità delle deleghe, ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, ha diretto e regolato lo svolgimento dell'assemblea, ed accertato i risultati delle votazioni.

**Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato sub "A", "B" e "C" e "D" dichiarando di averne piena, esatta ed integrale conoscenza.**

Spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Il presente atto é esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs. 117/2017.

Ricevo quest'atto scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su sei pagine di due fogli e da me letto alla comparente, **unitamente all'allegato statuto**, che lo approva e lo sottoscrive, a norma di legge, con me Notaio alle ore ventuno.

Firmato Roberta Riccadonna

Orazio Marco Poma (l.s.)

Allegato "A" Rep. 16266/12405

|    | SOCI onlus             | Firma                                      |
|----|------------------------|--------------------------------------------|
| 1  | ACCORSI MASSIMO        | P.D. Bazzani                               |
| 2  | ALOISI ELIANA          | Elisera Aloisi                             |
| 3  | ANDERLINI DANIELA      | Daniela Anderlini                          |
| 4  | ANGERETTI NEMO         | P.D. <del>Angeretti</del> Paola Invernizzi |
| 5  | ARMELLINI ILDA         | P.D. <del>Angeretti</del>                  |
| 6  | ARMELLINI NADIA        | Ornella Invernizzi                         |
| 7  | ARMELLINI PAOLO        | P.D. Roberto Invernizzi                    |
| 8  | ARMELLINI SONIA        | P.D. Invernizzi                            |
| 9  | AZZOLINI ROBERTO       | P.D. Roberto Invernizzi                    |
| 10 | BAGGIO LIDIA           | P.D. W. Corazzini                          |
| 11 | BARLOTTI PAOLA         | P.D. Paola Invernizzi                      |
| 12 | BATTAINI RAFFAELLA     | Raffaella Ratti                            |
| 13 | BENOLLI VALERIA        | P.D. Elena Corazzini                       |
| 14 | BERTOLINI MARIA TERESA | P.D. Paola Invernizzi                      |
| 15 | BIRTI ASSUNTA          | Birte Invernizzi                           |

Paola Invernizzi

|    | SOCI onlus           | Firma                          |
|----|----------------------|--------------------------------|
| 16 | BONOMETTI DANILO     | <i>Bonetti</i>                 |
| 17 | BONOMETTI ELENA      | <i>Bonetti</i>                 |
| 18 | BORONI ROSANNA       |                                |
| 19 | BRIGHTENTI ALFREDO   | <i>Brightenti Alfredo</i>      |
| 20 | BRIGHTENTI MARILENA  | <i>Marilena Brightenti</i>     |
| 21 | CAVEDON ANNA         | <i>P.D. Laura Daboni</i>       |
| 22 | CAVEDON SAMUELE      | <i>P.D. Stefania Del Faut</i>  |
| 23 | CAZZANIGA MARIA RITA | <i>M. Cazzaniga</i>            |
| 24 | CENEDESE FRANCESCO   | <i>P.D. Perotti</i>            |
| 25 | CHINNICI VENERA      | <i>Venera Chinnici</i>         |
| 26 | CIVETTINI TIZIANO    | <i>Tiziano Civettini</i>       |
| 27 | COMAI PAOLA          | <i>P.D. Mariapia Corazzola</i> |
| 28 | CONDINI GIULIANA     | <i>P.D. Antonella Morrell</i>  |
| 29 | CORAZZOLA MARIA PIA  | <i>Mariapia Corazzola</i>      |
| 30 | COVINO ANGELA        | <i>P.D. Paolo Daboni</i>       |

*Stefano Morrell*

*Paolo Daboni*

|    | SOCI onlus             | Firma                  |
|----|------------------------|------------------------|
| 31 | DAL LAGO GIORDANA      | P.D. Donatella Toller  |
| 32 | DAL PONT STEFANIA      | Stefania Dal Pont      |
| 33 | DALLA TORRE MARIA ROSA |                        |
| 34 | DALLAPE' SANTA         | P.D. Stefania Dal Pont |
| 35 | DALPRA' LAURA          | Laura Dabona           |
| 36 | DATRES EMMA            | P.D. Elina Rovere      |
| 37 | DE COLLE PAOLA         | P.D. Stefania Dal Pont |
| 38 | DEGASPERI CRISTINA     | Cristina Degasper      |
| 39 | DETASSIS GIORGIA       | P.D. Cristina Degasper |
| 40 | FAILO LUCA             | P.D. Cristina Degasper |
| 41 | FAMBRI LORENZA         | Lorenza Fambri         |
| 42 | FAMBRI LUCA            | P.D. Antonella Morel   |
| 43 | FAMBRI TOMMASO         | P.D. Fambri            |
| 44 | FIORE CARMELA          | P.D. Carmela Fiore     |
| 45 | FONTANA IVANA          | P.D. Fontana           |

*Stefania Dal Pont*

*Stefania Dal Pont*

|    | SOCI onlus            | Firma                          |
|----|-----------------------|--------------------------------|
| 46 | GALVAGNI PATRIZIA     | <i>Galvagni</i>                |
| 47 | GASPARETTO EMANUELE   | P.D. <i>Mariano Bigliardi</i>  |
| 48 | GOBBI ANNAMARIA       | <i>Annamaria Gobi</i>          |
| 49 | GUBERT CHIARA         | P.D. <i>Chiara Gubert</i>      |
| 50 | LUCIAN GABRIELLA      | <i>Lucian Gabriella</i>        |
| 51 | MAINO FRANCO          | P.D. <i>Franco Maino</i>       |
| 52 | MAINO PAOLO           | <i>Paolo Maino</i>             |
| 53 | MANZANI LUIGINO       | P.D. <i>Elise Roben</i>        |
| 54 | MARISA ILARIA         | <i>Ilaria Marisa</i>           |
| 55 | MARTINELLI ALESSANDRA | <i>Alessandra Martinelli</i>   |
| 56 | MATTEOTTI FAUSTA      | <i>Fausta Matteotti</i>        |
| 57 | MEILHAUS FRITZ        | P.D. <i>Fritz Meilhaus</i>     |
| 58 | MEILHAUS GIULIA       | P.D. <i>Giulia Meilhaus</i>    |
| 59 | MENEGHELLI CAMILLA    | P.D. <i>Camilla Meneghelli</i> |
| 60 | MENEGHELLI PAOLA      | P.D. <i>Roberta Meneghelli</i> |



*Roberta Meneghelli*

*Roberta Meneghelli*

|    | SOCI onlus             | Firma                   |
|----|------------------------|-------------------------|
| 61 | MENEGHELLI ROBERTA     | Roberta Meneghelli      |
| 62 | MERCADANTE FRANCESCA   | Francesca Mercadante    |
| 63 | MERCADANTE FRANCO      | P.D. Donatella Totter   |
| 64 | MIORELLI ANTONELLA     | Antonella Miorelli      |
| 65 | MIORELLI CRISTINA      | P.D. Cristina Miorelli  |
| 66 | PAOLINI ROSA           | Paolini Rosa            |
| 67 | PARISI LORENZO         | Lorenzo Parisi          |
| 68 | PATERNOSTER SARA       | Sara Paternoster        |
| 69 | PEDROTTI GRAZIANA      | Graziana Pedrotti       |
| 70 | PEPE' GIGI             | Gigi Pepe               |
| 71 | PETTINACCI GUIDO       | P.D. Maurizio Corazzola |
| 72 | PETTINACCI MIRKO       | Mirko Pettinacci        |
| 73 | RAMIREZ JULIAN ZULUAGA | P.D. Luciano Ramirez    |
| 74 | RAMUS ANNARITA         | P.D. Annarita Ramus     |
| 75 | RECH LOREDANA          | P.D. Loredana Rech      |

Roberta Meneghelli

|    | SOCI onlus                | Firma                 |
|----|---------------------------|-----------------------|
| 76 | RICCADONNA ROBERTA        | Roberta Barbore       |
| 77 | RIGONI PATRIZIA           | P.D. Stefania Barbore |
| 78 | ROBOL CLAUDIA             | P.D. Lucia Romani     |
| 79 | ROMANI ELVIRA             | Elvira Romani         |
| 80 | ROMANI LUCIA              | Romani Lucia          |
| 81 | SARTORELLI MARTINA        | P.D. Oreggiani Lucia  |
| 82 | SARTORELLI RODOLFO        | Stefania Barbore      |
| 83 | SCHÖNSBERG GIULIO         | P.D. Oreggiani        |
| 84 | SCHÖNSBERG CRISTIAN       | P.D. Oreggiani        |
| 85 | SQUARZONI PAOLO           | Stefania Barbore      |
| 86 | STAGNOLI GIAN PIETRO      |                       |
| 87 | STECCANELLA DANTI DORIANO | P.D. Barbore          |
| 88 | TAMBURINI STEFANIA        | Stefania Barbore      |
| 89 | TEZZELE MIRELLA           | P.D. Barbore          |
| 90 | TEZZELE RENZO             | P.D. Barbore          |

Stefania Barbore

Roberta Barbore

|     | SOCI onlus               | Firma                  |
|-----|--------------------------|------------------------|
| 91  | TOLLER DONATELLA         | Donatella Toller       |
| 92  | TOLLER MARCO             | P.D. H. Cozzavite      |
| 93  | TOLLER MARIALUISA        | M. Toller              |
| 94  | TOLLER MASSIMILIANO      | P.D. Lucio Pomicino    |
| 95  | TURRINI ENZO             |                        |
| 96  | VALERI ELIO              | P.D. Paolo Rosa        |
| 97  | VERSINI WALTER           | W. Versini             |
| 98  | VIVADELLI GREGORIO       | P.D. Stefano Del Poet  |
| 99  | VIVALDI ALBERTO          | A. Vivaldi             |
| 100 | WAHL MAGDALENE CHRISTINE | P.D. D. B. Wahl        |
| 101 | ZANIN ALESSANDRA         | Alessandra Zanin       |
| 102 | ZANIN ANNALISA           | P.D. Stefano Tamburini |
| 103 | ZANON RUGGERO            | R. Zanone              |
| 104 | ZANONI LAURA             | P.D. D. B. Zanoni      |
| 105 | ZENI LUCIA               | P.D. Stefano Tamburini |

Roberto Lombardi

Roberto Lombardi

|     | SOCI onlus                                  | Firma                      |
|-----|---------------------------------------------|----------------------------|
| 106 | ZENI RENATO                                 | P.D. <i>Renato Zeni</i>    |
| 107 | ZINETTI CESIRA                              | P.D. <i>Cesira Zinetti</i> |
| 108 | Nemetschek prof. Georg Heinz (soci onorari) |                            |
| 109 | Dennis Key (soci onorari)                   |                            |



*Roberto L. L. L.*

Allegato "B" Rep. 16266/12405

FOGLIO PRESENZE

CONSIGLIO DIRETTIVO

RICCADONNA ROBERTA

Roberta Riccadonna

MARILENA BRIGHENTI

Marilena Brighenti

BONOMETTI ELENA

Elena Bonometti

<sup>(1)</sup>  
MATTEOTTI FAUSTA

MERCADANTE FRANCESCA

Francesca Mercadante

ZANON RUGGERO

Ruggero Zanon

<sup>(2)</sup>  
DAL PONT STEFANIA

(1) Foglio: della "MATTEOTTI FAUSTA": è una foglio con due fogli cancellati; (2) Foglio: della "DAL PONT STEFANIA": è una foglio con tre fogli cancellati. Sono in tutto due fogli con cinque fogli cancellati complessivamente.

Roberta Riccadonna

Prof. Maria Bini



Allegato "C" Rep. 16266/12405

FOGLIO PRESENZE

ORGANO DI CONTROLLO

IARGUNKINA MARIIA

Iargunkina Mariia

Roberto Frattone

Off. M. Frattone



Allegato "D" Rep. 16266/12405

REPERTORIO N. 16265

-----VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventisei, il giorno *dieci* del mese di  
marzo alle ore *dieci e minuti quorati*.

In Arco (TN) in Via Monte Baldo n.5.

Avanti a me dott. ORAZIO MARCO POMA Notaio in Rovereto,  
iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti  
di Trento e Rovereto,

-----è personalmente comparsa-----

- il dott. **RIGHI MAURO**, cittadino italiano, nato a Rovereto  
(TN) il 26 febbraio 1973, domiciliato in Arco (TN) Via S. An-  
drea n. 53, codice fiscale RGH MRA 73B26 H612M, dottore com-  
mercialista e revisore legale, iscritto all'ordine dei dottori  
commercialisti ed esperti contabili di Trento e Rovereto nella  
sezione A al n. 413, nominato revisore legale con D.M. 9 aprile  
2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica  
Italiana, supplemento n. 31 del 18 aprile 2003 (numero di  
iscrizione: 129024).

**Detto comparente della cui identità personale io Notaio sono  
certo**, mi esibisce la relazione di stima aggiornata al 31  
(trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque) redatta ai sensi  
dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo  
n.117/2017) della associazione non riconosciuta denominata  
**"VIA PACIS ONLUS"**, di nazionalità italiana, con sede in Arco  
(TN), Via Monte Baldo n.5, codice fiscale 93006880228, e chie-  
de di poterla asseverare con giuramento, ai sensi  
dell'articolo 1 del R. D.L. 14 luglio 1937 n. 1666.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previo richiamo  
da me Notaio fatto sulle conseguenze delle dichiarazioni men-  
daci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. Il  
comparente presta quindi giuramento pronunziando le parole:---

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affi-  
datomi e quindi redatto la relazione di stima sopra riportata  
e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la  
verità".-----

Richiesto ricevo quest'atto scritto in parte da persona di mia



fiducia ed in parte da me Notaio su *due* pagine di *un* foglio  
e da me Notaio letto al comparente che lo approva e lo sotto-  
scrive a norma di legge con me Notaio alle ore *due* e  
*minuti cinquante*.

*M. A.*

*Or. M. A. L.*



# Mauro Righi

Dottore Commercialista – iscritto all'ODCEC di Trento e Rovereto al n. 413-A

Revisore Legale - iscritto nel Registro dei revisori legali del MEF al n. 129024



Spettabile VIA PACIS ONLUS

Via Monte Baldo, 5

ARCO (TN)

Codice fiscale: 93006880228

**Oggetto: perizia asseverazione patrimonio associativo dell'Associazione in epigrafe ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 22 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo n. 117/2017). Data di riferimento della valutazione al 31.12.2025.**

Il sottoscritto Righi dott. Mauro, cod. fiscale RGHMRA73B26H612M, dottore commercialista e revisore contabile con Studio in Arco (TN), Via S. Andrea 53, in riferimento all'incarico ricevuto da Codesta Associazione volto all'espressione di un parere circa la congruità del patrimonio minimo finalizzato all'ottenimento del riconoscimento dello status di "Associazione Riconosciuta", espone quanto segue.

## **Premessa: i dati identificativi della Associazione**

L'Associazione Via Pacis ONLUS è stata costituita in data 04/02/1994 quale associazione non riconosciuta senza scopi di lucro, che successivamente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica il 20/06/1997 con deliberazione n. 6374 della Giunta della Provincia Autonoma di Trento, iscritta anche nell'Anagrafe delle ONLUS.

Legale rappresentante pro-tempore Signora RICCADONNA ROBERTA, codice fiscale RCCRRT80H42L174B, nata a Tione di Trento il 02/06/1980.

Oggetto associativo: fornire aiuto e supporto alle persone e alle popolazioni che vivono in stato di bisogno e sofferenza nei paesi poveri e in via di sviluppo, favorire la promozione umana, sociale ed economica delle comunità delle popolazioni in difficoltà.

38062 ARCO (TN)  
Via S. Andrea, 53

Tel.: 0464/516 606

P. IVA 01769300227  
mauro@studiorighi.net

Pag. 1

Regime contabile adottato: regime ordinario per competenza.

Modalità di rappresentazione dei risultati gestionali e patrimoniali: rendiconto gestionale redatto con il criterio di competenza, stato patrimoniale e relazione di missione.

## **NOTE METODOLOGICHE: metodi di valutazione**

### **Metodo patrimoniale**

Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione del capitale economico della società tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale. Il valore dell'azienda (W) corrisponde, pertanto, al valore del patrimonio netto rettificato (K) a valori correnti, in base alla seguente formula  $W = K$ .

Tale metodo, che ha il pregio di consentire una stima del patrimonio aziendale oggettiva e riscontrabile, si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione: analitica, perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; a valori correnti, perché basata sui prezzi di mercato del momento; di sostituzione, perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

Nell'ambito dei metodi di valutazione patrimoniali, si distingue tra metodi patrimoniali semplici e metodi patrimoniali complessi: nei primi, non sono considerati ai fini della valutazione, i beni immateriali (salvo, eventualmente, valori immateriali per cifre modeste o trascurabili, quali costi di aumento di capitale, ecc.); nei metodi patrimoniali complessi si considerano, invece, anche i beni immateriali con valutazione dei beni "intangibili".

### **Metodo reddituale**

Il metodo reddituale fonda il proprio presupposto sulla capacità dell'azienda di generare un flusso reddituale riproducibile nel futuro. Il valore del capitale economico (W) viene dunque stimato, sul piano quantitativo, come funzione del reddito atteso ®.

# Mauro Righi

Dottore Commercialista – iscritto all'ODCEC di Trento e Rovereto al n. 413-A

Revisore Legale - iscritto nel Registro dei revisori legali del MEF al n. 129024

Per ciò che riguarda l'orizzonte temporale di riferimento, entro il quale si stima che l'azienda sia in grado di produrre reddito, è possibile ricorrere alla durata indefinita.

In questo caso, il valore dell'azienda (W) equivale al valore attuale di una rendita perpetua di rata costante  $\mathbb{R}$ , calcolata al tasso (i), determinato in base alla seguente formula:

valore attuale del reddito perpetuo:  $W = R / i$

La configurazione del reddito  $\mathbb{R}$  rilevante ai fini dell'applicazione del metodo in questione, è quello prospettico, idoneo a riflettere le condizioni di redditività attesa dell'azienda; medio, vale a dire che l'impresa è stabilmente in grado di produrre, e normalizzato, ossia depurato dalle componenti straordinarie non ripetibili e comunque estranee alla gestione, e in ogni caso determinato sulla base di soluzioni razionali e comunemente accettate dal punto di vista tecnico. Ciò comporta che nella configurazione del reddito  $\mathbb{R}$  rilevante debba essere eliminata ogni componente negativa la cui appostazione sia dettata esclusivamente dall'esigenza di ridurre il reddito imponibile ai fini dell'imposizione diretta, ovvero dall'intento di attuare determinate politiche di bilancio.

Il reddito medio normale è calcolato, infatti, con riferimento a condizioni normali di svolgimento della gestione e, in particolare, a condizioni di indebitamento, "regolari" e non eccezionali, in assenza di situazioni particolarmente favorevoli o sfavorevoli, e consegue da una ridistribuzione nel tempo dei componenti straordinari (plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, rettifiche di costi e ricavi di precedenti esercizi, ecc.); il medesimo, inoltre deve essere determinato al netto degli oneri tributari che gravano seppur potenzialmente su di esso, e dei compensi figurativi diversi dalla remunerazione del capitale proprio e delle eventuali partecipazioni agli utili spettanti a terzi.

Il tasso di attualizzazione (i) utilizzato incorpora il compenso derivante dal semplice trascorrere del tempo (sostanzialmente pari al rendimento riconosciuto ad impieghi a rischio limitato), ed altresì l'adequata remunerazione del rischio sopportato.

  
38062 ARCO (TN)  
Via S. Andrea, 53

Tel.: 0464/516 606

  
P. IVA 01769300227  
mauro@studiorighi.net

Pag. 3

In particolare, il tasso di puro interesse, relativo agli impieghi di capitale a rischio ridotto, è determinato sostanzialmente in riferimento a titoli di debito pubblico a scadenza non breve; peraltro, in periodi di inflazione, il medesimo deve essere depurato dall'erosione monetaria creata dalla componente inflazionistica ed assunto nella sua configurazione di tasso reale.

La maggiorazione del tasso di puro interesse a titolo di premio per il rischio di impresa è commisurata all'intensità del rischio generale d'impresa gravante sul capitale proprio, la cui stima dipende dalla valutazione dei seguenti fattori:

- condizioni generali: congiuntura economica, inflazione, situazione politico-sociale del paese ecc.
- condizioni settoriali: struttura del mercato di appartenenza, condizioni varie di instabilità del settore, ecc.
- condizioni aziendali: solidità patrimoniale, livello e composizione dell'indebitamento, situazione di liquidità con annesse condizioni di pagamento e di incasso, variabilità dei risultati operativi della gestione, parco clienti, ecc.

Il metodo reddituale, pur trovando un limite nell'aleatorietà delle stime sulle capacità reddituali dell'impresa, che non sono altrettanto riscontrabili quanto le verifiche di valore corrente dei cespiti che compongono il patrimonio sociale, è indispensabile ad integrazione e confronto di stime effettuate con altri metodi, che spesso attribuiscono ingiustificatamente maggior rilievo al capitale investito piuttosto che alle capacità reddituali future di quel medesimo capitale.

## **Metodo misto patrimoniale e reddituale con stima autonoma del goodwill**

Questo metodo attua una sorta di mediazione tra i pregi e i difetti dei criteri patrimoniale e reddituale e consente di considerare, nel processo valutativo, tanto le prospettive di reddito dell'azienda, quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale: la stima sarà idonea, pertanto, a

# Mauro Righi

Dottore Commercialista – iscritto all'ODCEC di Trento e Rovereto al n. 413-A

Revisore Legale - iscritto nel Registro dei revisori legali del MEF al n. 129024

riflettere gli elementi di obbiettività e verificabilità propri dell'analisi patrimoniale (valutazione dell'attivo, ivi compresi i beni e i diritti, al netto dei capitali dei terzi investiti in azienda), senza tuttavia trascurare le attese reddituali, concettualmente più rappresentative del valore economico dell'azienda.

Il medesimo metodo prevede, in concreto, la determinazione del valore del patrimonio netto della società, mediante la verifica della consistenza delle attività investite in azienda, al netto delle corrispondenti passività, a cui si aggiunge l'avviamento, che rettificherà in aumento (goodwill) o in diminuzione (badwill), il già menzionato valore patrimoniale.

L'avviamento rappresenta, in sostanza, la capacità che viene riconosciuta all'azienda di generare redditi futuri in grado di remunerare il capitale investito in misura maggiore (o minore) rispetto al rendimento offerto da investimenti alternativi.

## METODO ADOTTATO

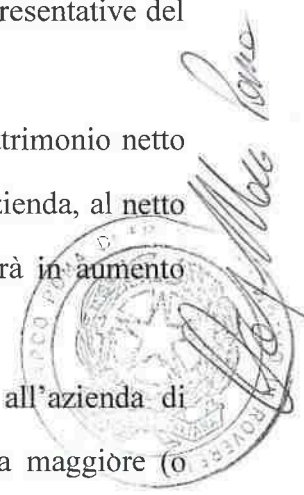
Il sottoscritto perito ritiene che nel caso dell'Associazione identificata nelle premesse, il metodo più adatto per la valutazione del suo patrimonio sia il metodo patrimoniale, in quanto non esercitando alcuna attività economica e non perseguendo lo scopo di lucro, questo metodo è il più adatto a rappresentare i reali valori della associazione.

Pertanto, si ritiene di determinare il patrimonio netto sulla base della situazione contabile al 31 dicembre 2025, riattribuendo i valori dell'attivo sulla base delle stime dei valori di mercato ed ai valori del passivo il valore netto contabile.

## La situazione patrimoniale (valori contabili) al 31.12.2025

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione accoglie tra le voci dell'attivo:

- Fabbricati per Euro 135.718,03
- Partecipazioni per Euro 93,58



# Mauro Righi

Dottore Commercialista – iscritto all'ODCEC di Trento e Rovereto al n. 413-A  
Revisore Legale - iscritto nel Registro dei revisori legali del MEF al n. 129024

- Disponibilità liquide per Euro 67.451,32
- Crediti verso associati per Euro 50,00
- Crediti verso sostenitori per Euro 1.781,00
- Crediti verso enti pubblici per contributi per Euro 42.250,00
- Crediti tributari per Euro 1.117,28
- Risconti e ratei attivi per Euro 10.099,45

La voce dei fabbricati è rappresentata da alcuni immobili in Colombia, attualmente concessi in uso gratuito alle associazioni partner locali per la gestione dei centri di accoglienza. Lo scrivente perito, decide, ai fini della presente determinazione del patrimonio associativo, di non considerare il valore di questi fabbricati per prudenza e per non gravare eccessivamente sui costi dell'Associazione, in quanto trovandosi detti fabbricati all'estero ed in paesi non sviluppati, sarebbe troppo oneroso ottenere una stima di valore attendibile effettuata da un perito qualificato.

In bilancio tali fabbricati sono iscritti al costo di acquisto che risulta dagli atti di proprietà.

La voce delle partecipazioni accoglie una piccola partecipazione dell'Associazione in Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto.

Le disponibilità liquide accolgono il saldo dei conti correnti e del denaro in cassa (pari ad Euro 230,25) ed il conto dei valori bollati (pari ad Euro 183,20) dell'Associazione al 31.12.2025 e sono pari a complessivi Euro 67.451,32.

Infatti, alla data del 31.12.2025, si riepilogano di seguito i saldi dei conti correnti come da estratti conto al 31.12.2025:

- c/c 02/142146 CR AltoGarda-Rovereto - Euro 34.865,52
- c/c 3998637 UNICREDIT - Euro 2.648,73
- c/c 14482384 BancoPosta - Euro 2.316,69

# Mauro Righi

Dottore Commercialista – iscritto all'ODCEC di Trento e Rovereto al n. 413-A

Revisore Legale - iscritto nel Registro dei revisori legali del MEF al n. 129024

- c/c 5550586 UNICREDIT – Euro 24.860,22
- c/c 100 Paypal – Euro 202,34
- Prepagata n. 26315 CR AltoGarda-Rovereto – Euro 1.339,37
- Conto GOFUNDME Europa c/c – Euro 805,00.

Crediti verso associati per Euro 50,00, sono costituiti dai crediti per le quote associative del 2025 da incassare alla data del 31.12.2025.

Crediti verso enti pubblici per contributi per Euro 42.250,00 riguardano i contributi della regione Trentino-Alto Adige per dei progetti di sostegno, già deliberati e attualmente in attesa di incasso.

Crediti verso sostenitori per Euro 1.781,00 – si tratta dei crediti per le quote di adesione ai progetti di adozione a distanza sottoscritti ma non ancora incassati.

**Il totale delle attività stimate ai fini della presente perizia è quindi pari ad Euro 122.843.**

Le passività dell'Associazione sono costituite da debiti di fornitura per Euro 3.946,80, debiti tributari per le ritenute dei dipendenti per Euro 2.118,17, debiti verso dipendenti di Euro 13.459,04, debiti verso gli enti previdenziali Euro 4.526,77, debiti verso i enti bilaterali e fondi pensionistici complementari Euro 1.756,49, debiti per TFR per euro 5.226,22.

**Il totale delle passività stimate è quindi pari ad Euro 31.033.**

**Il patrimonio netto**, dato dalla differenza tra le due poste aggregate di cui sopra, è stimato quindi in Euro 122.843 – Euro 31.033 = **Euro 91.810, al netto del valore delle immobilizzazioni materiali.**

## Conclusioni

Il sottoscritto reputa, alla luce delle valutazioni sopra condotte, congrua una valutazione peritale di **Euro 91.000,00 (novantunomila/00)**, somma eccedente il valore minimo di legge,

# Mauro Righi

Dottore Commercialista – iscritto all'ODCEC di Trento e Rovereto al n. 413-A

Revisore Legale - iscritto nel Registro dei revisori legali del MEF al n. 129024

richiesto per il riconoscimento della personalità giuridica di cui all'articolo 22 del Codice del Terzo Settore.

Arco, 24.02.2026



*Fabrizio Righi*

*Mauro Righi*

Pag. 8

**Allegato "E" Rep. 16266/12405**

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**

**"VIA PACIS ODV"**

**Premessa di richiamo**

Il presente statuto rappresenta la continuità con il precedente statuto dell'Associazione "Via Pacis O.N.L.U.S.", riferendosi al medesimo soggetto associativo. La variazione della denominazione risponde alle nuove disposizioni in materia di Enti del Terzo Settore.

**Titolo I**

**Costituzione e scopi**

**Art. 1 - Denominazione - sede - durata**

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 117 del 2017 (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione riconosciuta denominata "Via Pacis ODV", di seguito indicata anche come "Associazione".

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Arco (TN). L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Arco (TN) non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

3. Essa opera in ambito internazionale, pur svolgendo le proprie attività anche all'interno della provincia di Trento ed in ambito nazionale.

4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

5. L'Associazione ha durata illimitata.

**Art. 2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "organizzazione di volontariato"**

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "organizzazione di volontariato" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "Via Pacis ODV" oppure "Via Pacis Organizzazione di volontariato".

2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "Organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Art. 3 - Scopi**

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale; fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente

in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.

3. Essa opera nei settori di cui all'articolo 5, comma 1, lett. d), i), n), u) e v) del D. Lgs. n.117/2017, come di seguito elencato e specificato:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

4. Sulla base dei settori di attività sopra enunciati, l'Associazione persegue finalità di solidarietà internazionale e sociale, beneficenza e assistenza sociale.

#### **Art. 4 - Attività**

1. Per raggiungere gli scopi suddetti, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) cooperare per la realizzazione di programmi nei paesi in via di sviluppo;

b) favorire la promozione umana, sociale ed economica di comunità, villaggi, cooperative delle popolazioni in difficoltà;

c) promuovere iniziative culturali e di cooperazione per una sensibilizzazione sui problemi della giustizia, dello sviluppo, dell'ambiente e della pace, attraverso stampa e divulgazione di materiale, informazioni, giornali, libri, documenti, organizzazione di incontri, conferenze e manifestazioni;

d) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

2. L'Associazione può svolgere, ex articolo 6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore e dei

successivi decreti attuativi dello stesso.

## **Titolo II**

### **Norme sul rapporto associativo**

#### **Art. 5 - Norme sull'ordinamento interno**

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati; le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

#### **Art. 6 - Associati**

1. Possono essere ammesse a far parte dell'Associazione le persone fisiche, maggiori di età e le associazioni non profit con gli scopi associativi affini a quelli dell'Associazione Via Pacis ODV.

2. Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Organizzazioni di volontariato.

3. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

#### **Art. 7 - Procedura di ammissione**

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o al-

tro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

#### **Art. 8 - Diritti e doveri degli associati**

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 30 (trenta) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) tutelare il buon nome dell'Associazione;
- b) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- c) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- d) versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

#### **Art. 9 - Cause di cessazione del rapporto associativo**

1. La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- b) mancato pagamento della quota associativa, entro l'anno solare. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto.

2. L'associato può, invece, essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali

di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto. L'associato escluso mantiene il diritto a ricorrere all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del Codice civile.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

### **Titolo III**

#### **Norme sul volontariato**

##### **Art. 10 - Dei volontari e dell'attività di volontariato**

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

##### **Art. 11 - Dei volontari e delle persone retribuite**

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

2. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

#### **Titolo IV**

##### **Organi sociali**

#### **Art. 12 - Organi dell'Associazione**

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo;
- d) l'Organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore.

2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, c.2, del Codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

3. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

#### **Art. 13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa relativa all'esercizio sociale precedente.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. Sono ammesse tre deleghe per associato.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svol-

gersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'Organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea. In mancanza, provvede il Presidente del Tribunale.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite posta ordinaria, email o annuncio pubblicato sul sito internet dell'Associazione, almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione. Se non è diversamente stabilito nella lettera di convocazione, l'Assemblea ha luogo presso la Sede dell'Associazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

#### **Art. 14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum**

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare i componenti dell'Organo di controllo;
- f) eleggere e revocare l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore;

g) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego, di adesione e di esclusione dall'Associazione;

h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;

i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;

j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

#### **Art. 15 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum**

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 2/3 (due terzi) degli associati e delibera con il voto favorevole di 2/3 (due terzi) dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione, e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Sono comunque fatte salve le inderogabili norme di legge che prevedono diverse specifiche maggioranze.

#### **Art. 16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto**

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa relativa all'esercizio sociale precedente.

3. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

#### **Art. 17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa ed è composto da 5 (cinque) membri.

2. Non può essere eletto Consigliere, e, se nominato, decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

3. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

**Art. 18 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto**

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri e, in ogni caso, almeno due volte l'anno.

2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.

3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.

4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti; le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

**Art. 19 - Competenze del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; in particolare ha il compito di:

a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- |                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| b)                                                                                                                                                                      | redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;                                                                      |
| c)                                                                                                                                                                      | redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;                                                                                                 |
| d)                                                                                                                                                                      | nominare il Presidente e il Vicepresidente;                                                                                                                                           |
| e)                                                                                                                                                                      | decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;                                                                                                |
| f)                                                                                                                                                                      | redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;                                                     |
| g)                                                                                                                                                                      | decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;                                                                                                           |
| h)                                                                                                                                                                      | deliberare la convocazione dell'Assemblea;                                                                                                                                            |
| i)                                                                                                                                                                      | decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;                                                              |
| j)                                                                                                                                                                      | ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;                                                                                                            |
| k)                                                                                                                                                                      | curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;                                                                                                                                 |
| l)                                                                                                                                                                      | deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;                             |
| m)                                                                                                                                                                      | adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;                                                                          |
| n)                                                                                                                                                                      | adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione. |
| 2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione. |                                                                                                                                                                                       |
| <b>Art. 20 - Il Presidente: poteri e durata in carica</b>                                                                                                               |                                                                                                                                                                                       |
| 1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.                                                     |                                                                                                                                                                                       |
| 2. Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.                                                                                      |                                                                                                                                                                                       |
| 3. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.                                                  |                                                                                                                                                                                       |
| 4. La carica di Presidente si perde, inoltre, per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.                                         |                                                                                                                                                                                       |
| 5. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione; in particolare ha il compito di:                                |                                                                                                                                                                                       |
| a)                                                                                                                                                                      | firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;                                                                           |
| b)                                                                                                                                                                      | curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;                                                                                                     |
| c)                                                                                                                                                                      | adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) giorni alla ratifica da                                                                   |

parte del Consiglio Direttivo;

d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

6. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

#### **Art. 21 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo**

1. La carica di Consigliere si perde per:

a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;

b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;

c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art. 17, comma 2, del presente Statuto;

d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'articolo 9 del presente Statuto.

2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, si procederà ad una nuova elezione in occasione della prima Assemblea ordinaria utile.

3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

#### **Art. 22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento**

1. L'organo di controllo, qualora nominato, ha carattere monocratico ed è eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati.

2. L'organo di controllo rimane in carica 3 (tre) anni e può essere rieletto.

3. Delle proprie relazioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adu-

nanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

4. L'organo di controllo, a cui si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere indipendente ed esercitare le proprie funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Esso non può ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione. L'organo di controllo, identificabile nell'organo monocratico, deve essere iscritto nel Registro dei revisori contabili di cui all'articolo 2397 del Codice civile.

#### **Art. 23 - Competenze dell'organo di controllo**

1. È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

2. Nei casi previsti dall'art. 31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **Art. 24 - L'organo di revisione**

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al Registro dei revisori legali dei conti.

2. L'organo di revisione rimane in carica 3 (tre) anni e il suo componente è rieleggibile.

3. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

4. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

6. Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

#### **Art. 25 - Responsabilità degli organi sociali**

1. Delle obbligazioni contratte dall'associazione risponde soltanto l'associazione col proprio patrimonio.

2. Gli amministratori, i direttori, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

### **Titolo V**

#### **I libri sociali**

#### **Art. 26 - Libri sociali e registri**

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.

3. L'Associazione ha, inoltre, l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.

4. L'Associazione deve, infine, tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

### **Titolo VI**

#### **Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio**

#### **Art. 27 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro**

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

### **Art. 28 - Risorse economiche**

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art. 6 del Codice del Terzo settore;
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

2. Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

### **Art. 29 - Bilancio di esercizio**

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. Entro 90 giorni dalla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve provvedere alla redazione del bilancio di esercizio nelle forme previste dal Codice degli Enti del Terzo settore, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio di esercizio completo di tutte le relazioni obbligatorie, dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato potrà prenderne visione.

## **Titolo VII**

### **Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio**

#### **Art. 30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice del Terzo settore.

## **Titolo VIII**

### **Disposizioni finali**

#### **Art. 31 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Firmato Roberta Riccadonna  
Orazio Marco Poma (l.s.)

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**  
**DI COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO**  
**ALL'ORIGINALE FORMATO SU SUPPORTO ANALOGICO**  
**(ARTICOLO 68 TER LEGGE NOTARILE 89/1913**  
**- ARTICOLO 22 D.LGS. 82/2005)**

Io sottoscritto dott. Orazio Marco Poma, Notaio in Rovereto, con studio in via E. Bezzi n. 30, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale dotata di Certificato di Vigenza valido dal giorno 4 settembre 2023 al giorno 4 settembre 2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019, attesto che la presente copia (che si produce unitamente alla presente attestazione in numero 40 (quaranta) pagine compresa la presente) rilasciata su supporto informatico (PDF/A) è conforme al documento originale ai miei rogiti formato su supporto analogico e firmato a norma di legge.

Rovereto (TN), 17 marzo 2026.

Firma digitale del Notaio Orazio Marco Poma di Rovereto.